

REGIONE PIEMONTE
DOCUMENTO COMPLEMENTARE
“ D I S C I P L I N A R E D I G A R A ”
C I G : 3 0 6 0 7 0 1 A 5 B

Il presente documento complementare, allegato al bando di gara a farne parte integrante e sostanziale ad ogni effetto di legge, disciplina modalità e forme necessarie per la presentazione dell'offerta.

1. Oggetto del servizio

1.1 La procedura di gara ha ad oggetto l'affidamento dell'attività di coordinamento in materia di sicurezza e di salute durante la realizzazione dell'opera e ulteriori prestazioni inerenti (prestazione principale), nonché l'attività di assistenza specialistica alla Direzione Lavori in ingegneria strutturale, impiantistica elettrica, impiantistica meccanica e geotecnica (prestazione secondaria), inerenti la realizzazione del nuovo complesso amministrativo e istituzionale della Regione Piemonte che verrà costruito in Torino nell'ambito della Zona Urbana di trasformazione denominata “Ambito 12.32 AVIO-OVAL (tra le vie Nizza, Passo Buole, Canelli, Farigliano, il sedime ferroviario e il complesso Lingotto Fiere). Il tutto come meglio descritto nella documentazione posta a base di gara costituita dal Bando, dal presente Disciplinare (comprensivo degli allegati B, B1 e B2), dallo Schema di contratto e dal progetto esecutivo approvato con determinazione n. 1163 in data 23.10.2009, comprensivo di piano della sicurezza e di coordinamento. Con la presentazione dell'offerta si intendono accettate, senza condizione alcuna, tutte le clausole e condizioni riportate nei documenti di gara.

Gli elaborati facenti parte del progetto esecutivo saranno forniti, su supporto informatico, dalla copisteria CAD-ONE, sita in Torino, C.so Brescia n. 39 – Tel 011/2470020 – 011/2470868 (con i seguenti orari di apertura al pubblico: dal lunedì al venerdì: 9-13 / 14-18).

1.2 Descrizione delle attività

1.2.a Prestazione principale: coordinamento in materia di sicurezza e di salute durante la realizzazione dell'opera.

Al Coordinatore per l'esecuzione dei lavori spettano tutti gli adempimenti previsti dalla vigente normativa in materia di sicurezza, con particolare riferimento al



*Via G. Viotti, 8
10121 Torino
Tel. 011.4323643
011.4322279
Fax 011.4323612*

decreto legislativo 9 aprile 2008 n. 81 e s.m.i., e in materia di prevenzione dell'Aspergillo.

In particolare il coordinatore *ex* decreto legislativo 9 aprile 2008 n. 81 e s.m.i. deve, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, svolgere le seguenti attività:

- assicurare, tramite opportune azioni di coordinamento, l'applicazione delle disposizioni contenute nei piani di sicurezza;
- organizzare tra i datori di lavoro, ivi compresi i lavoratori autonomi, la cooperazione ed il coordinamento delle attività nonché la loro reciproca informazione;
- proporre, in caso di gravi inosservanze delle norme in materia di sicurezza nei cantieri, la sospensione dei lavori, l'allontanamento delle imprese e dei lavoratori autonomi dal cantiere o la risoluzione del contratto;
- sospendere, in caso di pericolo grave ed imminente, le singole lavorazioni fino alla comunicazione scritta degli avvenuti adeguamenti effettuati dalle imprese interessate;
- svolgere, durante la realizzazione dell'opera e nel rispetto dei termini previsti per l'esecuzione dei lavori, le funzioni elencate dal decreto legislativo 9 aprile 2008 n. 81 e s.m.i.;
- coordinare i lavori in fase di esecuzione;
- controllare, nei confronti dell'impresa, il rispetto delle norme di sicurezza durante l'esecuzione dei lavori;
- aggiornare ed adeguare i piani di sicurezza ed il relativo fascicolo – previsti dalla legislazione vigente in materia, ed in particolare dal decreto legislativo 9 aprile 2008 n. 81 e s.m.i. e dalle norme per la prevenzione da Aspergillo – in relazione all'evoluzione dei lavori ed alle eventuali modifiche intervenute;
- controllare ed effettuare visite periodiche in cantiere.

1.2.b Prestazione secondaria: assistenza specialistica alla Direzione Lavori

a) Assistente specializzato in ingegneria strutturale: svolge, a richiesta della Direzione Lavori e dei Direttori Operativi, assistenza specialistica volta alla valutazione delle componenti strutturali progettate e da eseguirsi. Assiste la Direzione Lavori nelle verifiche di calcolo sui particolari esecutivi-costruttivi di parti d'opera e nelle verifiche sul rispetto della normativa sismica in fase esecutiva; rende, quando richiesto, proprie opinioni sulle strutture eseguite e da eseguirsi. Formula suggerimenti e opinioni sulla necessità di eseguire prove di accettazione sui calcestruzzi e sui materiali metallici e sintetici che si prevede di utilizzare, se

richiesto valuta eventuali ulteriori prove ed approfondimenti sulle opere strutturali (eventuali controlli non distruttivi e prove speciali di laboratorio). Partecipa alle riunioni tecniche indette dalla Direzione Lavori, dal Responsabile del Procedimento e/o dal Coordinatore per l'esecuzione dei lavori e da il contributo o parere richiesto.

b) Assistente specializzato in impianti meccanici: svolge, a richiesta della Direzione Lavori e dei Direttori Operativi, assistenza specialistica volta alla valutazione delle componenti impiantistiche meccaniche progettate e da eseguirsi. Assiste, qualora richiesto, la Direzione Lavori nelle verifiche di calcolo sui particolari esecutivi-costruttivi di parti di impianti e/o di soluzioni energetiche. Formula suggerimenti e opinioni sulla necessità di eseguire prove di accettazione sulla componentistica impiantistica e prove di funzionamento e precollaudo sugli impianti eseguiti e, se richiesto, valuta eventuali ulteriori prove di simulazione e verifica. Partecipa alle riunioni tecniche indette dalla Direzione Lavori, dal Responsabile del Procedimento e/o dal Coordinatore per l'esecuzione dei lavori e da il contributo o parere richiesto.

c) Assistente specializzato in impianti elettrici: svolge, a richiesta della Direzione Lavori e dei Direttori Operativi, assistenza specialistica volta alla valutazione delle componenti impiantistiche elettriche, speciali ed affini progettate e da eseguirsi. Assiste, qualora richiesto, la Direzione Lavori nelle verifiche di calcolo sui particolari esecutivi-costruttivi di parti di impianti e/o di soluzioni energetiche. Formula suggerimenti ed opinioni sulla necessità di eseguire prove di accettazione sulla componentistica impiantistica e prove di funzionamento e precollaudo sugli impianti eseguiti e, se richiesto, valuta eventuali ulteriori prove di simulazione e verifica. Partecipa alle riunioni tecniche indette dalla Direzione Lavori, dal Responsabile del Procedimento e/o dal Coordinatore per l'esecuzione dei lavori e da il contributo o parere richiesto.

d) Assistente geotecnico: svolge, a richiesta della Direzione Lavori e dei Direttori Operativi, assistenza specialistica volta allo studio del terreno ove sorgono le opere e dell'interazione fra le stesse ed il suolo. Formula proprie valutazioni sulle prove in laboratorio e in sito eseguite o da eseguirsi per eventuali approfondimenti per la caratterizzazione meccanica dei terreni, nonché la rispondenza delle previsioni progettuali della interazione tra strutture e terreno (in particolare le fondazioni, opere di sostegno, opere in sotterraneo, consolidamento di pendii, scavi ecc.). Formula, a richiesta, propri suggerimenti e opinioni sul comportamento dell'acqua di falda e la sua interazione con gli strati di terreno. Assiste, se richiesta, alla valutazione della sicurezza e della stabilità dei pendii. Partecipa alle riunioni

tecniche indette dalla Direzione Lavori, dal Responsabile del Procedimento e/o dal Coordinatore per l'esecuzione dei lavori e da il contributo o parere richiesto.

1.2.c. Ulteriori indicazioni

Si precisa che l'attività di assistenza sopra descritta ed oggetto di affidamento non deve intendersi come attività propria di direttore operativo e/o di ispettore di cantiere, che saranno invece svolte da personale della Stazione appaltante nell'ambito dell'ufficio di Direzione Lavori.

L'affidatario dovrà altresì provvedere ad assistere, per quanto di competenza, la Stazione appaltante e la Direzione Lavori:

- nella redazione degli elaborati per le pratiche da presentare in Comune, Sovrintendenza ai Beni Architettonici, VV.F., etc., ai fini dell'ottenimento delle approvazioni e autorizzazioni previste dalla normativa;
- all'espletamento di tutte le incombenze connesse all'acquisizione dei pareri necessari presso le competenti autorità (Sovrintendenza, VV.F., ASL, pratiche edilizie).

2. Amministrazione Aggiudicatrice

REGIONE PIEMONTE - Settore Attività Negoziale e Contrattuale - Via Viotti n. 8;
- C.A.P. 10121 Torino – Italia – Tel. 011.432.5407/3009 – Fax 011.432.3612 – e-mail: AttivitàNegoziale.Settore@regione.piemonte.it; sito internet: www.regionepiemonte.it.

3. Principale normativa di riferimento

La principale normativa di riferimento per l'affidamento e il successivo svolgimento del servizio sono: il decreto legislativo 12 aprile 2006 n. 163 e successive modifiche e integrazioni (da ultimo il decreto legge 13 maggio 2011 n. 70 convertito in legge 12 luglio 2011 n. 106), il decreto del presidente della repubblica 5 ottobre 2010 n. 207, il decreto legislativo 9 aprile 2008 n. 81 e successive modificazioni e integrazioni, il decreto ministeriale 19 aprile 2000 n. 145, il decreto ministeriale 18 novembre 1971 e successive modificazioni e integrazioni.

4. Procedura di gara

La procedura di gara prescelta è la procedura aperta *ex artt.* 54, 55, 91 del decreto legislativo 12 aprile 2006 n. 163 e art. 28, comma 2, Direttiva n. 2004/18/CE - Cat. 12, CPC 867, CPV 71250000.

5. Importo presunto dei lavori inerente l'intervento

L'importo presunto è pari a complessivi **€ 261.981.177,41** IVA esclusa, di cui classi e categorie *ex art.*14 della legge 2 marzo 1949 n. 143:

- Lavori appartenenti alla **classe I categoria d)** di cui all'art.14 della L. 143/49, **€116.266.358,78;**
- lavori appartenenti alla **classe IX categoria c)** di cui all'art.14 della L. 143/49, **€ 10.715.002,37;**
- lavori appartenenti alla **classe I categoria g)** di cui all' art. 14 della L. 143/49, **€ 45.121.190,48;**
- lavori appartenenti alla **classe III categoria a)** di cui all' art. 14 della L. 143/49, **€ 6.800.591,70;**
- lavori appartenenti alla **classe III categoria b)** di cui all' art. 14 della L. 143/49, **€ 20.024.673,34;**
- lavori appartenenti alla **classe III categoria c)** di cui all' art. 14 della L. 143/49, **€ 26.675.240,21;**
- lavori appartenenti alla **classe IX categoria b)** di cui all' art. 14 della L. 143/49, **€ 26.874.288,60;**
- lavori appartenenti alla **classe VI categoria a)** di cui all' art. 14 della L. 143/49, **€ 9.503.831,93.**

6. Ammontare presunto del corrispettivo

L'ammontare presunto del corrispettivo è pari a complessivi **€ 4.437.459,74** esclusi oneri fiscali e previdenziali di qualsiasi genere e tipo, di cui **€ 911.275,03**, relativi al costo del personale ai sensi dell'art. 81, comma 3-bis del D.Lgs. 163/06 s.m.i., introdotto dalla L. 106/2011, non soggetti a ribasso, così suddiviso:

- a) coordinamento in materia di sicurezza in fase di esecuzione: importo presunto del corrispettivo **€ 3.477.459,74**

- b) assistenza specialistica in ingegneria strutturale per opere in c.a. acciaio e leghe: importo presunto del corrispettivo **€ 200.000,00**
- c) assistenza specialistica in impianti meccanici (idricosanitari, antincendio, termotecnici ed affini): importo presunto del corrispettivo **€ 100.000,00**
- d) assistenza specialistica in impianti elettrici (correnti deboli, speciali ed affini): importo presunto del corrispettivo **€ 130.000,00**
- e) assistenza specialistica in geotecnica e in meccanica delle terre per l'applicazione alle opere di ingegneria, importo presunto del corrispettivo **€ 50.000,00;**
- f) servizi analoghi a quelli di cui alle precedenti lettere b), c), d) ed e) da eventualmente affidarsi ai sensi dell'art. 57, comma 5, lett. b), del decreto legislativo 12 aprile 2006 n. 163 e s.m.i.: importo presunto **€ 480.000,00**

L'ammontare di cui sopra è stato quantificato ai sensi dell'art. 262 del decreto del presidente della repubblica 5 ottobre 2010 n. 207 della legge 2 marzo 1940 n. 143, del decreto ministeriale 4 aprile 2001 e dell'art. 2 del decreto legge 4 luglio 2006 n. 223 convertito con legge 4 agosto 2006 n. 248. L'ammontare include il "*rimborso delle spese e dei compensi accessori forfettizzati*" come previsto all'art. 3 del citato decreto ministeriale 4 aprile 2001.

7. Organico minimo richiesto e prestazioni minime richieste

7.1. Per lo svolgimento dell'incarico oggetto della presente procedura di gara l'organico minimo richiesto è di **9 (nove) unità** e precisamente:

- n.ro **1** coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione;
- n.ro **4** preposti del coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione;
- n.ro **1** assistente specializzato in opere strutturali;
- n.ro **1** assistente specializzato in impiantistica elettrica;
- n.ro **1** assistente specializzato in impiantistica meccanica;
- n.ro **1** assistente specializzato in geotecnica.

7.2. Si precisa che il singolo professionista che sarà indicato dal concorrente come Coordinatore per l'esecuzione dei lavori dovrà essere in possesso del seguente requisito specifico: aver svolto, negli ultimi dieci anni dalla data di pubblicazione del bando di gara, **un** servizio di coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione per l'importo complessivo di lavori di **€ 50.000.000,00** per edifici complessi (da intendersi quali: centri direzionali, centri polifunzionali, palazzi di

giustizia, plessi scolastici e università, ospedali, alberghi, stazioni ferroviarie, aerostazioni, impianti sportivi, caserme, istituti penitenziari, edifici industriali).

8. Soggetti ammessi alla procedura di gara

8.1. Il servizio oggetto di affidamento è riservato ai soggetti di cui all'art. 90, comma 1, lettere d), e), f), f-bis), g) ed h) del decreto legislativo 12 aprile 2006 n. 163 e s.m.i., ovvero:

- a) liberi professionisti singoli o associati;
- b) società di professionisti;
- c) società di ingegneria (tali società dovranno essere dotate di almeno un direttore tecnico, del quale dovrà essere indicato il nominativo, in possesso dei requisiti di cui all'art. 254 del decreto del presidente della repubblica 5 ottobre 2010 n. 207);
- d) consorzi stabili;
- e) raggruppamenti temporanei costituiti dai soggetti di cui alle precedenti lettere a), b), c), d), secondo le disposizioni di cui all'art. 37 del decreto legislativo 12 aprile 2006 n. 163 e s.m.i.;
- f) GEIE *ex* decreto legislativo n. 240/1991 e, se stabiliti in altri Paesi U.E., *ex* Regolamento CEE 2137/85;
- g) persone fisiche e giuridiche stabilite in altri Paesi U.E. e abilitate.

8.2. Per le prestazioni professionali relative alla sicurezza i soggetti incaricati, che posso essere anche persone fisiche e giuridiche stabilite in altri Paesi U.E. ed abilitate, devono essere in possesso dei requisiti di cui all'art. 98 del decreto legislativo 9 aprile 2008 n. 81 e s.m.i.

8.3. Con riguardo ai soggetti ammessi a partecipare alla procedura si precisa che, indipendentemente dalla natura giuridica del concorrente, l'incarico dovrà essere espletato da professionisti, iscritti negli appositi Albi previsti dai vigenti ordinamenti professionali, personalmente responsabili e nominativamente indicati in sede di presentazione dell'offerta tecnica, con la specificazione delle rispettive qualificazioni professionali.

8.4. Per quanto attiene ai consorzi stabili, si richiama quanto stabilito dal combinato disposto degli artt. 36, 90, comma 1, lettera h) del decreto legislativo 12 aprile 2006 n. 163 e s.m.i. e dell'art. 256 del decreto del presidente della repubblica 5 ottobre 2010 n. 207. Ai sensi dell'art. 261, comma 9, del decreto del presidente della

repubblica 5 ottobre 2010 n. 207 i requisiti devono essere posseduti cumulativamente dai consorziati.

8.5. Si precisa che non possono partecipare alla procedura di gara:

- (i) coloro che sono inibiti per legge o per provvedimento disciplinare all'esercizio della professione;
- (ii) i pubblici dipendenti in rapporto di lavoro a tempo parziale che versino nella fattispecie di cui all'art. 90, comma 4, del decreto legislativo 12 aprile 2006 n. 163 e s.m.i.

9. Termine di esecuzione del servizio

Il servizio oggetto di affidamento dovrà essere espletato dalla data del verbale di consegna dei lavori per la realizzazione del nuovo complesso amministrativo e istituzionale della Regione Piemonte sino all'emissione del relativo certificato di collaudo; la durata è presuntivamente stimata in 1062 giorni per la parte dei lavori e in massimi 365 giorni per l'emissione del certificato di collaudo.

10. Requisiti minimi di partecipazione

10.1. I concorrenti per partecipare alla gara devono, **pena l'esclusione**, essere in possesso dei requisiti generali meglio specificati al successivo paragrafo 14.3 del presente Disciplinare e dei seguenti requisiti minimi di capacità finanziaria e tecnica:

- a) fatturato globale per servizi di cui all'art. 252 del decreto del presidente della repubblica 5 ottobre 2010 n. 207 espletati negli ultimi cinque esercizi antecedenti la pubblicazione del bando per un importo non inferiore a € **8.874.919,48** ($€ 4.437.459,74 * 2$);
- b) l'avvenuto espletamento, negli ultimi dieci anni antecedenti la data di pubblicazione del bando di gara, di servizi di coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e/o di esecuzione, relativi a lavori appartenenti ad ognuna delle classi e categorie di cui al precedente punto 5), per un importo globale di lavori per ogni classe e categoria non inferiore a **una** volta il corrispondente importo stimato dei lavori da dirigere indicati allo stesso punto 5) e così:
 - classe I categoria d) di cui all'art. 14 della legge 143/49, € **116.266.358,78** ($€ 116.266.358,78 * 1$);

- classe IX categoria c) di cui all'art. 14 della legge 143/49, € **10.715.002,37** (€ 10.715.002,37 * 1);
 - classe I categoria g) di cui all' art. 14 della legge 143/49, € **45.121.190,48** (€ 45.121.190,48 * 1);
 - classe III categoria a) di cui all' art. 14 della legge 143/49, € **6.800.591,70** (€ 6.800.591,70 * 1);
 - classe III categoria b) di cui all' art. 14 della legge 143/49, € **20.024.673,34** (€ 20.024.673,34 * 1);
 - classe III categoria c) di cui all' art. 14 della legge 143/49, € **26.675.240,21** (€ 26.675.240,21 * 1);
 - classe IX categoria b) di cui all' art. 14 della legge 143/49, € **26.874.288,60** (€ 26.874.288,60 * 1);
 - classe VI categoria a) di cui all' art. 14 della legge 143/49, € **9.503.831,93** (€ 9.503.831,93 * 1).
- c) l'avvenuto svolgimento, negli ultimi dieci anni antecedenti la data di pubblicazione del bando di gara, di due servizi di coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e/o di esecuzione, relativi a lavori appartenenti ad ognuna delle classi e categorie di cui al precedente punto 5), per un importo globale di lavori per ogni classe e categoria non inferiore a **0,40** volte il corrispondente importo stimato dei lavori da dirigere indicato allo stesso punto 5) e così:
- classe I categoria d) di cui all'art. 14 della legge 143/49, € **46.506.543, 512** (€116.266.358,78 * 0,4);
 - classe IX categoria c) di cui all'art. 14 della legge 143/49, € **4.286.000,948** (€10.715.002,37 * 0,4);
 - classe I categoria g) di cui all' art. 14 della legge 143/49, € **18.048.476,192** (€45.121.190,48 * 0,4);
 - classe III categoria a) di cui all' art. 14 della legge 143/49, € **2.720.236,68** (€6.800.591,70 * 0,4);
 - classe III categoria b) di cui all' art. 14 della legge 143/49, € **8.009.869,336** (€20.024.673,34 * 0,4);
 - classe III categoria c) di cui all' art. 14 della legge 143/49, € **10.670.096,084** (€26.675.240,21 * 0,4);
 - classe IX categoria b) di cui all' art. 14 della legge 143/49, € **10.749.715,44** (€26.874.288,60 * 0,4);

classe VI categoria a) di cui all' art. 14 della legge 143/49, €
3.801.532,772 (€9.503.831,93 * 0,4).

- d) l'aver utilizzato un numero medio annuo di personale tecnico negli ultimi tre anni (comprendente i soci attivi, i dipendenti, i consulenti su base annua iscritti ai relativi albi professionali, ove esistenti, e muniti di partita IVA, che svolgano attività di coordinamento in materia di sicurezza in fase di esecuzione e che abbiano fatturato nei confronti dell'offerente una quota superiore al cinquanta per cento del proprio fatturato annuo, risultante dall'ultima dichiarazione IVA, e i collaboratori a progetto in casi di soggetti non esercenti arti e professioni) non inferiore a **18** (diciotto) unità;
- e) l'avvenuto svolgimento, negli ultimi dieci anni antecedenti la data di pubblicazione del bando di gara, di due servizi di direzione lavori o di direttore operativo, per ciascuna delle attività specialistiche in ingegneria strutturale, impiantistica elettrica, impiantistica meccanica e geotecnica per edifici complessi (da intendersi quali: centri direzionali, centri polifunzionali, palazzi di giustizia, plessi scolastici e università, ospedali, alberghi, stazioni ferroviarie, aerostazioni, impianti sportivi, caserme, istituti penitenziari, edifici industriali) il cui valore delle opere, per ciascun edificio, è pari o superiore a € 10.000.000,00.

Il requisito può essere soddisfatto anche con lo svolgimento di servizi comprensivi di due o più delle attività specialistiche sopraindicate per edifici complessi. E così, a titolo meramente esemplificativo, un concorrente singolo può dimostrare il possesso del requisito con otto servizi, di cui due per ciascuna attività specialistica (ingegneria strutturale, impiantistica elettrica, impiantistica meccanica e geotecnica) oppure con quattro servizi, di cui due di direzione lavori che includono tre attività specialistiche (ingegneria strutturale, impiantistica elettrica e impiantistica meccanica) e due per le restanti attività specialistiche (geotecnica) o, ancora, con due servizi di direzione lavori che includono tutte le attività specialistiche o altre combinazioni simili. Lo stesso vale per i concorrenti in raggruppamento, studio associato o GEIE, cui vanno applicate anche le specifiche indicazioni di cui al successivo punto 11.

10.2. In ordine ai citati requisiti si precisa che:

- (i) gli importi richiesti devono intendersi al netto di qualsiasi onere fiscale e/o previdenziale;

- (ii) i servizi valutabili ai fini della dimostrazione dei requisiti di cui al punto 10.1. sono quelli indicati all'art. 263, comma 2, del D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207;
- (iii) ai sensi dell'art. 253, comma 15bis, del decreto legislativo 12 aprile 2006 n. 163 e s.m.i., come prorogato dal decreto legge 13 maggio 2011 n. 70 convertito in legge 12 luglio 2011 n. 106, il periodo di attività documentabile è:
- per il requisito di cui al precedente paragrafo 10.1. lettera a), quello relativo ai migliori cinque anni del decennio precedente la data di pubblicazione del bando di gara;
 - per il requisito di cui al precedente paragrafo 10.1. lettera d), quello relativo ai migliori tre anni del quinquennio precedente la data di pubblicazione del bando di gara;
- (iv) è ammesso il ricorso all'avvalimento ai sensi dell'art. 49 del decreto legislativo 12 aprile 2006 n. 163 e s.m.i.;
- (v) qualora il concorrente, ai fini della dimostrazione del possesso dei requisiti di cui al presente paragrafo, faccia riferimento a servizi svolti in raggruppamento temporaneo di concorrenti dovrà tenersi conto solo della quota di prestazioni dallo stesso svolta nell'ambito di detto raggruppamento;
- (vi) per i concorrenti stabiliti in altri Paesi U.E., l'attività di coordinamento della sicurezza e le classi e categorie di opere, sono da intendersi quelli equivalenti in base alla normativa vigente nei rispettivi Paesi.

11. Raggruppamenti temporanei di concorrenti

11.1. Ai sensi dell'art. 261 del decreto del presidente della repubblica 5 ottobre 2010 n. 207 e della Determinazione n. 5 del 27 luglio 2010 dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici – AVCP (*Linee guida per l'affidamento dei servizi attinenti all'architettura ed all'ingegneria*), per i raggruppamenti temporanei, sia costituiti che costituendi, si precisa che:

- (i) la capogruppo mandataria deve possedere i requisiti in misura maggioritaria percentuale superiore rispetto a ciascuna dei mandanti;
- (ii) in caso di raggruppamento, anche di tipo misto, i requisiti di cui ai precedenti punti 10.1. lettere a), b) e d), tenuto conto dell'importanza e del valore dell'opera nonché dell'oggetto del servizio da affidare, dovranno

essere posseduti dalla capogruppo mandataria nella misura almeno pari al 40% o comunque maggioritaria, mentre la restante percentuale del 60% dovrà essere posseduta cumulativamente dal o dai mandanti (con la specificazione che per il requisito di cui al punto 10.1. lettera b) la quota di almeno il 40% deve essere posseduta dalla capogruppo mandataria con riferimento alla somma complessiva di tutte le classi e categorie, per gli importi massimi indicati allo stesso punto 10.1. lettera b). A tal riguardo si specifica ulteriormente quanto segue:

- ai sensi del comma 7 del citato art. 261 la percentuale di requisiti che il/i mandante/i devono possedere è, a titolo meramente esemplificativo, la seguente: nel caso di mandataria al 40%, mandante/i al 60%; nel caso di mandataria al 50%, mandante/i al 50%; nel caso di mandataria al 60%, mandante/i al 40%; nel caso di mandataria al 70%, mandante/i al 40%; nel caso di mandataria al 80%, mandante/i al 40%;
- nel dimostrare il possesso in capo alla mandataria del 40% (o di altra maggiore percentuale indicata dal concorrente) del requisito di cui alla lettera b) deve aversi riguardo agli importi massimi indicati al punto 10.1 lettera b), con la conseguenza che in caso di svolgimento di servizi (da parte del mandatario) per importi maggiori di quelli di cui al punto 10.1. lettera b) gli stessi saranno valorizzati solo nel limite di detti importi massimi (non è, peraltro, necessario che la mandataria abbia svolto il 40% – od altra maggiore percentuale indicata dal concorrente – per ogni singola classe e categoria di cui al punto 10.1. lettera b);
- quanto specificato nel precedente alinea vale anche per il/i mandante/i, per la percentuale di requisiti loro spettante.

(iii) Per soddisfare il requisito di cui al precedente punto 10.1. lettera c) si precisa che:

- a. ciascun servizio, per ogni classe e categoria, può essere riferito ad un diverso componente il raggruppamento;
- b. l'importo di ogni singolo servizio che concorre al requisito non è frazionabile tra due o più componenti il raggruppamento;
- c. il requisito, che deve essere posseduto in relazione a ciascuna classe e categoria, può essere soddisfatto sommando, in ogni caso, non più

di due servizi per ciascuna classe e categoria, ancorché imputabili a componenti diversi del raggruppamento.

(iv) Per il requisito di cui al precedente punto 10.1. lettera e) si precisa che ciascun servizio può essere riferito ad un diverso componente il raggruppamento.

(v) Il requisito di cui al punto 7.2 deve essere posseduto da un componente il raggruppamento e riferito ad un unico servizio. Il requisito può essere soddisfatto anche con l'indicazione di un servizio in corso di esecuzione alla data di presentazione dell'offerta, i cui lavori siano stati contabilizzati almeno per l'importo di € 50.000.000,00.

11.2. I GEIE e gli studi associati sono ammessi a partecipare alla procedura alle stesse condizioni previste per i raggruppamenti temporanei di concorrenti.

12. Subappalto

In applicazione dell'art. 91, comma 3, del decreto legislativo 12 aprile 2006 n. 163 s.m.i. potranno essere subappaltate solo le attività ivi indicate e **specificate in sede di offerta**, restando impregiudicate le responsabilità dell'affidatario. Ad esse si applica la disciplina contenuta nell'art. 118 dello stesso decreto legislativo 12 aprile 2006 n. 163 s.m.i.

13. Modalità di presentazione dell'offerta

13.1. I soggetti interessati dovranno far pervenire entro il termine perentorio delle **ore 12.00** del giorno **3 ottobre 2011**, pena la non ammissione alla procedura di gara, a mezzo del servizio postale, corriere o agenzia di recapito autorizzata oppure mediante consegna diretta oppure a mezzo di terze persone, un Plico chiuso, contenente n. 4 buste, di cui tre buste obbligatorie e una eventuale, meglio specificate al successivo punto 13.2., al seguente indirizzo: **REGIONE PIEMONTE, Settore Attività Negoziale e Contrattuale – piano 4° - stanza n. 406, Via Viotti n. 8, 10121 TORINO.**

In caso di consegna a mano la data e l'ora di arrivo, apposti dall'ufficio protocollo alla presenza della persona che recapita il Plico, farà fede ai fini dell'osservanza del termine utile sopra indicato.

Sul Plico dovrà apporsi il nominativo del mittente e la seguente dicitura: "**Offerta per la gara di affidamento dell'attività di coordinamento della sicurezza in fase**

di esecuzione e ulteriori prestazioni inerenti per la realizzazione del nuovo complesso amministrativo e istituzionale della Regione Piemonte". Dovrà, altresì, essere apposta in modo chiaro e ben visibile la dicitura **"NON APRIRE"**.

Il Plico dovrà essere controfirmato ed idoneamente sigillato con ceralacca sui lembi di chiusura, **pena la non ammissione alla procedura di gara**.

In caso di raggruppamento temporaneo, di GEIE o di Studio Associato, dovrà essere indicato il nominativo dei soggetti facenti capo al raggruppamento temporaneo o dei membri candidati dal GEIE o dei soggetti candidati dallo Studio Associato.

Resta inteso che il recapito del Plico rimane ad esclusivo rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, anche di forza maggiore, il Plico stesso non giunga a destinazione entro il termine perentorio. Non fa fede la data del timbro postale, ma solo il timbro del protocollo Regione Piemonte.

13.2. Il suddetto Plico dovrà contenere le seguenti n. 4 buste, ognuna delle quali - **a pena di non ammissione** - idoneamente sigillata con ceralacca sui lembi di chiusura:

- a) busta (obbligatoria) contenente i documenti amministrativi di cui al successivo punto 14 recante la seguente dicitura: **"documentazione amministrativa"**, oltre al nome del mittente (in caso di raggruppamento temporaneo o di GEIE o di Studio Associato, dovrà essere indicato il nominativo dei soggetti facenti capo al raggruppamento temporaneo o dei membri candidati dal GEIE o dei soggetti candidati dallo Studio Associato);
- b) busta (obbligatoria) contenente l'offerta tecnico-organizzativa di cui al successivo punto 15 e recante la seguente dicitura: **"offerta tecnica"**, oltre al nome del mittente (in caso di raggruppamento temporaneo o di GEIE o di Studio Associato, vale quanto indicato *sub. a*);
- c) busta (obbligatoria) contenente l'offerta economica di cui al successivo punto 16 e recante la seguente dicitura: **"offerta economica"**, oltre al nome del mittente (in caso di raggruppamento temporaneo o di GEIE o di Studio Associato, vale quanto indicato *sub. a*);
- d) busta (eventuale) contenente, in caso di situazione di controllo di cui all'art. 2359 c.c. con altri concorrenti partecipanti alla procedura, i documenti utili a dimostrare la non imputabilità delle offerte ad un unico centro decisionale e recante la seguente dicitura: **"documenti utili – situazione di controllo"**

ex art. 2359 c.c.”, oltre al nome del mittente (in caso di raggruppamento temporaneo o di GEIE o di Studio Associato, vale quanto indicato *sub. a*);

13.3. Il contenuto delle singole buste è illustrato nei paragrafi nn. 14, 15, 16 che seguono.

14. BUSTA (A) - Documentazione Amministrativa

14.1. Il concorrente dovrà inserire nella **busta (A)** con la dicitura “**documentazione amministrativa**” i seguenti documenti:

- 1 – Domanda di partecipazione
- 2 – Dichiarazione requisiti generali
- 3 – Dichiarazione requisiti tecnici ed economici
- 4 – Dichiarazione di impegno
- 5 – Referenze bancarie
- 6 – Dichiarazione subappalto (eventuale)
- 7 – Contributo Autorità
- 8 – Documenti dei raggruppamenti temporanei (eventuale)
- 9 – Documenti per l’avvalimento (eventuale)

14.2 - DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

La domanda di partecipazione, redatta in bollo da € 14,62e indirizzata alla stazione appaltante di cui al punto 2) del presente Disciplinare, deve indicare l’oggetto della gara (servizio di coordinamento sicurezza in fase di esecuzione e ulteriori prestazioni inerenti, nonché attività di assistenza specialistica alla Direzione Lavori, per la realizzazione del nuovo complesso amministrativo e istituzionale della Regione Piemonte) e contenere l’attestazione di essere a conoscenza delle conseguenze derivanti dalle dichiarazioni mendaci secondo quanto previsto dall’art. 38, comma 1-ter, del decreto legislativo 12 aprile 2006 n. 163 s.m.i. nonché secondo le norme penali di cui all’art. 76 del D.P.R. 445/2000.

La domanda di partecipazione dovrà essere sottoscritta, con allegata fotocopia/e semplice/i di un documento d’identità del/i sottoscrittore/i indicato/i, ai sensi e per gli effetti del combinato disposto degli artt. 35 e 38 del D.P.R. n. 445/2000, o dichiarazione equivalente per i concorrenti stabiliti in altri Paesi U.E. da:

- (i) in caso di concorrente singolo: dal singolo professionista;
- (ii) in caso di società di professionisti o società di ingegneria o consorzio stabile o GEIE: dal legale rappresentante;

- (iii) in caso di studio associato ai sensi della legge n. 815/1939: dal legale rappresentante che dichiara di averne i poteri o, in caso contrario, da tutti i professionisti candidati dallo studio associato all'espletamento del servizio;
- (iv) in caso di costituendo raggruppamento temporaneo di concorrenti: da tutti i membri del raggruppamento;
- (v) in caso di costituito raggruppamento temporaneo di concorrenti: dalla capogruppo mandataria.

14.3 - DICHIARAZIONI REQUISITI GENERALI

Alla domanda di partecipazione dovranno altresì essere allegate le seguenti ulteriori dichiarazioni, successivamente verificabili, sottoscritte dai soggetti legittimati ai sensi di legge a rendere tali dichiarazioni, con allegata fotocopia semplice di un documento d'identità del sottoscrittore/i o dichiarazione equivalente per i concorrenti stabiliti in altri Paesi U.E. attestanti, **a pena di esclusione:**

in caso di **PROFESSIONISTA SINGOLO:**

- a) di non versare in alcune delle cause di esclusione di cui: **1)** all'art. 38, comma 1, lettere a), b), c), d), e), f), g), h), i), l), m-ter), m-quater) del decreto legislativo 12 aprile 2006 n. 163 e s.m.i., **2)** all'art.32 *quater* c.p. o fattispecie equivalente, qualora esistente, per i concorrenti stabiliti in altri paesi U.E.; **3)** all'art. 253 del decreto del presidente della repubblica 5 ottobre 2010 n. 207;
- b) il nominativo dei propri dipendenti, dei propri collaboratori coordinati e continuativi, dei dipendenti in rapporto di lavoro interinale e dei propri consulenti (anche eventualmente allegando prospetti e/o elenchi cumulativi del personale).

In caso di **SOCIETA' DI INGEGNERIA** il legale rappresentante dovrà dichiarare:

- a) che trattasi di Società di Ingegneria costituita in conformità al disposto dell'art. 90, comma 1, lett. f) del Decreto legislativo 12 aprile 2006 n. 163 e s.m.i e dell'art. 254 del decreto del presidente della repubblica 5 ottobre 2010 n. 207 o legislazione equivalente per i concorrenti stabiliti in altri Paesi U.E.;
- b) che è iscritta al Registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. o, per le società di altro Stato U.E., nel corrispondente registro commerciale, nonché il nominativo degli amministratori dotati di potere di legale rappresentanza, dei dirigenti, dei direttori tecnici, dei dipendenti, dei collaboratori

coordinati e continuativi, dei dipendenti in rapporto di lavoro interinale e dei consulenti (anche eventualmente allegando prospetti e/o elenchi cumulativi del personale);

- c) che la Società stessa: **1)** non versa in alcuna delle cause di esclusione di cui all'art. 38, comma 1, lettere a), d), e), f), g), h), i) del Decreto legislativo 12 aprile 2006 n. 163 e s.m.i.; **2)** non versa nelle fattispecie di cui all'art.9, comma 2, del decreto legislativo n. 231/01 eventualmente non compatibili con la partecipazione ad appalti pubblici, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008 n. 81 e s.m.i. e di cui all'art. 253, comma 1 e 2, del decreto del presidente della repubblica 5 ottobre 2010 n. 207; **3)** che è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui all'articolo 17 della legge 12 marzo 1999 n. 68; **4)** che non sussistano situazioni di controllo art. 2359 c.c. con alcun soggetto e di aver formulato l'offerta autonomamente *oppure* di non essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 c.c. e di aver formulato l'offerta autonomamente *oppure* di essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in situazione di controllo di cui all'art. 2359 c.c. e di aver formulato l'offerta autonomamente (in tal ultimo caso il concorrente deve produrre, nella busta (D), i documenti utili a dimostrare che la situazione di controllo non ha influito sulla formulazione dell'offerta; tali documenti saranno verificati dopo l'apertura delle buste contenenti l'offerta economica);
- d) inoltre, a seconda della forma giuridica del concorrente, i soggetti indicati all'art. 38, comma 1, lett. b), c) e *m-ter*) del decreto legislativo 12 aprile 2006 n. 163 e s.m.i. dovranno dichiarare di non versare nelle cause di esclusione ivi previste e nelle fattispecie di cui all'art. 32 *quater* c.p. o fattispecie equivalente, qualora esistente, per i concorrenti stabiliti in altri paesi della U.E.;
- e) che gli eventuali soggetti cessati dalle cariche societarie, nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara non versano nella causa di esclusione di cui all'art. 38, comma 1, lett. c), del decreto legislativo 12 aprile 2006 n. 163 e s.m.i. indicando rispettivamente i nominativi, le date di nascita, la cittadinanza dei medesimi nonché l'indicazione degli atti o misure adottate per dimostrare la completa ed

effettiva dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata in capo a tali soggetti (qualora non vi siano soggetti cessati dalle cariche societarie nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando dovrà comunque essere prodotta dichiarazione attestante tale situazione).

In caso di **SOCIETA' DI PROFESSIONISTI** il legale rappresentante dovrà dichiarare:

- a) che trattasi di Società di Professionisti costituita in conformità al disposto dell'art. 90, comma 1, lett. e) del decreto legislativo 12 aprile 2006 n. 163 e s.m.i. e dell'art. 255 del D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207 o legislazione equivalente per i concorrenti stabiliti in altri Paesi U.E.;
- b) che è iscritta al Registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. , o per le società di altro Stato U.E., nel corrispondente registro commerciale, nonché il nominativo dei soci dotati di potere di legale rappresentanza, dei dirigenti, degli eventuali direttori tecnici, dei dipendenti, dei collaboratori coordinati e continuativi, dei dipendenti in rapporto di lavoro interinale e dei consulenti (anche eventualmente allegando prospetti e/o elenchi cumulativi del personale);
- c) che la Società stessa: **1)** non versa in alcuna delle cause di esclusione di cui all'art. 38, comma 1, lettere a), d), e), f), g), h), i) del decreto legislativo 12 aprile 2006 n. 163 e s.m.i.; **2)** non versa nelle fattispecie di cui all'art. 9, comma 2, del decreto legislativo n. 231/01 eventualmente non compatibili con la partecipazione ad appalti pubblici, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008 n. 81 e s.m.i. e di cui all'art. 253, comma 1 e 2, del decreto del presidente della repubblica 5 ottobre 2010 n. 207; **3)** che è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui all'articolo 17 della legge 12 marzo 1999 n. 68; **4)** che non sussistano situazioni di controllo art. 2359 c.c. con alcun soggetto e di aver formulato l'offerta autonomamente *oppure* di non essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 c.c. e di aver formulato l'offerta autonomamente *oppure* di essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in situazione di controllo di cui all'art. 2359 c.c. e di aver formulato l'offerta autonomamente (in tal ultimo caso il concorrente deve produrre, nella busta (D), i documenti utili a dimostrare che la situazione di controllo non ha

influito sulla formulazione dell'offerta; tali documenti saranno verificati dopo l'apertura delle buste contenenti l'offerta economica);

- d)** inoltre, a seconda della forma giuridica del concorrente, i soggetti indicati all'art. 38, comma 1, lett. b), c) e *m-ter*) del decreto legislativo 12 aprile 2006 n. 163 e s.m.i dovranno dichiarare di non versare nelle cause di esclusione ivi previste nonché nelle fattispecie di cui all'art. 32 *quater* c.p. o fattispecie equivalente, qualora esistente, per i concorrenti stabiliti in altri paesi della U.E.

In caso di **STUDIO ASSOCIATO** i professionisti associati candidati alla prestazione dei servizi oggetto di gara, oppure il legale rappresentante dello Studio Associato, dovranno/dovrà dichiarare:

- a)** che trattasi di Studio Associato costituito in conformità alla legge n. 1815/39 o legislazione equivalente per i concorrenti stabiliti in altri Paesi U.E.;
- b)** il nominativo di tutti i professionisti associati (compresi anche quelli eventualmente non candidati alla prestazione dei servizi oggetto di gara), dei dipendenti, dei collaboratori coordinati e continuativi, dei dipendenti in rapporto di lavoro interinale e dei consulenti (anche eventualmente allegando prospetti e/o elenchi cumulativi del personale);
- c)** che lo Studio Associato: **1)** non versa in alcuna delle cause di esclusione di cui all'art. 38, comma 1, lettere a), d), e), f), g), h), i) del decreto legislativo 12 aprile 2006 n. 163 e s.m.i.; **2)** non versa nelle fattispecie di cui all'art. 9, comma 2, del decreto legislativo n. 231/01 eventualmente non compatibili con la partecipazione ad appalti pubblici, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008 n. 81 e s.m.i. e di cui all'art. 253, comma 1 e 2, del decreto del presidente della repubblica 5 ottobre 2010 n. 207; **3)** che è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui all'articolo 17 della legge 12 marzo 1999 n. 68; **4)** che non sussistano situazioni di controllo art. 2359 c.c. con alcun soggetto e di aver formulato l'offerta autonomamente *oppure* di non essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 c.c. e di aver formulato l'offerta autonomamente *oppure* di essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in situazione di controllo di cui all'art. 2359 c.c. e di aver formulato l'offerta

autonomamente (in tal ultimo caso il concorrente deve produrre, nella busta (D), i documenti utili a dimostrare che la situazione di controllo non ha influito sulla formulazione dell'offerta; tali documenti saranno verificati dopo l'apertura delle buste contenenti l'offerta economica);

- d) inoltre ciascun professionista associato candidato alla prestazione dei servizi oggetto di gara, dovrà dichiarare di non versare nelle cause di esclusione di cui all'art. 38, comma 1, lett. b), c), *m-ter*) del decreto legislativo 12 aprile 2006 n. 163 e s.m.i. e nelle fattispecie di cui all'art. 32 *quater* c.p. o fattispecie equivalente, qualora esistente, per i concorrenti stabiliti in altri Paesi U.E.

In caso di CONSORZIO STABILE di cui agli artt. 36 e 90, comma 1, lett. h) del decreto legislativo 12 aprile 2006 n. 163 e s.m.i.:

- a) nell'ipotesi di esecuzione delle prestazioni in tutto o in parte attraverso consorziate, dichiarazione contenente l'indicazione delle suddette consorziate candidate allo svolgimento dei servizi oggetto di gara;
- b) per quanto attiene alle altre dichiarazioni, esse dovranno essere rese dal consorzio nelle forme previste per le società di ingegneria e da ciascuna consorziata candidata all'esecuzione delle prestazioni nelle forme previste per le società di ingegneria o per le società di professionisti a seconda della configurazione societaria di ciascuna consorziata candidata.

14.4 - DICHIARAZIONE SUI REQUISITI TECNICI ED ECONOMICI

La busta (A) dovrà altresì contenere, **a pena di esclusione**, una dichiarazione, il cui contenuto deve essere conforme a quanto previsto all'art. 266, comma 1 lett. a2), del D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207, relativa al possesso dei requisiti minimi di capacità finanziaria e tecnica di cui ai precedenti punti **7.1, 7.2, 8.2. e 10.**

Nel caso di raggruppamenti temporanei di concorrenti, anche al fine della verifica del rispetto di quanto prescritto al punto 11, la dichiarazione dovrà indicare le quote di partecipazione al raggruppamento di ciascun componente.

La dichiarazione dovrà altresì indicare, per ciò che riguarda il servizio reso ai sensi del punto 7.2., la natura dell'opera, il committente, l'importo a consuntivo dei lavori o l'importo contabilizzato sino alla data di sottoscrizione dell'offerta.

14.5 – DICHIARAZIONE DI IMPEGNO

La busta (A) dovrà anche contenere una dichiarazione attestante:

- a) di aver preso conoscenza delle prestazioni minime richieste dalla Stazione appaltante nella scheda B e di accettarne, senza riserva alcuna, il contenuto;
- b) l'impegno alla consegna, entro 15 giorni dalla richiesta scritta, di tutta la documentazione e le garanzie necessarie per l'espletamento dell'incarico;
- c) di aver preso visione dei luoghi e delle condizioni locali e ambientali, del progetto esecutivo nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono influire sullo svolgimento della prestazione e sulla determinazione dell'offerta;
- d) di essere consapevole che dovrà svolgere le prestazioni oggetto dell'incarico in coordinamento con la Stazione appaltante e il direttore dei lavori e di non avere nulla da eccepire o pretendere al riguardo;
- e) l'impegno a fornire la prestazione di cui all'oggetto nel rispetto delle leggi e regolamenti vigenti o che saranno emanati in corso di esecuzione del servizio oggetto di appalto e comunque di tutte le disposizioni necessarie per la realizzazione delle opere;
- f) l'accettazione incondizionata di tutte le disposizioni contenute nello "Schema di contratto" inerente i servizi oggetto di appalto, senza riserve od eccezioni alcune, nonché di tutte le disposizioni contenute nel bando di gara e nei documenti allo stesso allegati;
- g) che in caso di aggiudicazione, saranno nel corso della prestazione del servizio oggetto dell'appalto ottemperati gli obblighi derivanti dalle disposizioni in materia di tutela della sicurezza del personale sul lavoro, delle condizioni di lavoro e di previdenza e di assistenza vigenti;
- h) di accettare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, e di averne tenuto debitamente conto nella formulazione dell'offerta economica, di rendersi disponibile a partecipare alle riunioni periodiche che la Stazione appaltante convocherà presso la propria sede di Torino al fine di verificare l'evoluzione della fase di esecuzione dei lavori, in funzione delle esigenze prospettate dall'intervento oggetto della gara;
- i) di aver tenuto conto nella formulazione dell'offerta economica di tutti i costi riferiti all'eventuale necessità di espletare il servizio anche in periodo notturno;
- j) impegno a costituire, entro 30 giorni dalla sottoscrizione del contratto, un ufficio operativo nell'area metropolitana di Torino;
- k) impegno a dare esecuzione anticipata al contratto qualora sia richiesto dalla Stazione appaltante.

14.6 - REFERENZE BANCARIE

Due idonee referenze rilasciate da istituti bancari o intermediari autorizzati ai sensi del decreto legislativo 1 settembre 1993 n. 385 di data non anteriore a tre mesi a quella fissata per la gara da parte di ciascun soggetto singolo o temporaneamente raggruppato, dalla quale risulti che il concorrente ha sempre fatto fronte ai propri impegni con regolarità e puntualità.

Nel caso di Studio Associato dovranno essere prodotte idonee referenze bancarie dello Studio Associato stesso oppure, in alternativa, dovranno essere prodotte idonee referenze bancarie da parte di ciascun soggetto candidato dallo Studio Associato alla prestazione dei servizi oggetto di gara.

Nel caso di Società di Ingegneria o di Società di Professionisti o di persone giuridiche stabilite in altri Paesi U.E., dovranno essere prodotte idonee referenze bancarie della sola Società o persona giuridica.

Nel caso di GEIE dovranno essere prodotte idonee referenze bancarie da parte di ciascun soggetto candidato dal GEIE alla prestazione dei servizi oggetto di gara.

In caso di consorzio stabile dovranno essere prodotte idonee referenze bancarie da parte del consorzio medesimo in caso di esecuzione diretta delle prestazioni oppure, in caso di esecuzione tramite i consorziati, dovrà essere prodotta idonea referenza bancaria da parte di ciascun consorziato candidato allo svolgimento delle prestazioni.

Qualora il concorrente, per giustificati motivi che debbono essere espressamente indicati, non sia in grado di presentare entrambe le referenze richieste può provare la propria capacità economica e finanziaria mediante la produzione di documentazione contabile da cui risulti che la somma dei crediti esigibili entro l'anno nonché le disponibilità liquide siano maggiori o uguali ai debiti esigibili entro l'anno (art. 41, comma 3, decreto legislativo 12 aprile 2006 n. 163 e s.m.i.).

14.7 – GARANZIE A CORREDO DELL'OFFERTA

A pena di esclusione, dovrà essere prodotta una cauzione provvisoria, conformemente al disposto di cui all'art. 75 del Decreto Legislativo 12 aprile 2006 n. 163 e s.m.i., versata dal soggetto partecipante e pari al 2% dell'importo dei servizi a base d'asta; la garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del codice civile nonché l'operatività della garanzia medesima entro 15 giorni, a semplice richiesta scritta della Stazione

appaltante; la garanzia, inoltre, deve avere validità per almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta con impegno del garante a rinnovare, su richiesta della Stazione appaltante, la garanzia stessa per l'ulteriore periodo di 180 giorni qualora al momento della sua scadenza non si intervenuta l'aggiudicazione. Con riferimento ai requisiti dei fideiussori e al rilascio della garanzia in caso di raggruppamento temporaneo, trovano applicazione gli articoli 127 e 128 del decreto del presidente della repubblica 5 ottobre 2010 n. 207.

L'offerta dovrà essere altresì corredata, **a pena di esclusione**, dall'impegno di un fideiussore a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto e a richiesta del concorrente, la cauzione definitiva di cui all'art. 113 del decreto legislativo 12 aprile 2006 n. 163 e s.m.i.

14.8 - CONTRIBUTO AUTORITÀ (CIG: 3060701A5B)

A pena di esclusione, ricevuta in originale di pagamento di **€ 140,00** ovvero copia della stessa corredata da dichiarazione di autenticità e copia di un documento di identità in corso di validità, relativa al contributo da versare da parte dei concorrenti all'Autorità di vigilanza dei contratti pubblici (Deliberazione Autorità di Vigilanza 3 novembre 2010).

In caso di A.T.I., Consorzio o GEIE tale ricevuta dovrà essere presentata dal capogruppo.

Ai fini del versamento del contributo i concorrenti devono attenersi alle istruzioni operative pubblicate sul sito dell'Autorità, disponibili al seguente indirizzo: <http://www.avcp.it/riscossioni.html>

Il termine per i concorrenti per effettuare il versamento coincide con la data di presentazione dell'offerta.

14.9 - IN CASO DI ASSOCIAZIONE TEMPORANEA DI CONCORRENTI E DI GEIE

A pena di esclusione, in caso di **costituendo raggruppamento**, dichiarazione di intenti contenente:

- (i) l'indicazione del futuro Mandatario Capogruppo a cui spetterà la rappresentanza esclusiva dei mandanti nei riguardi della Stazione appaltante;
- (ii) l'impegno a conformarsi, in caso di aggiudicazione, a quanto stabilito dal combinato disposto dell'art. 37 comma 8 del decreto legislativo 12 aprile 2006 n. 163 e s.m.i.

(iii) dichiarazione per cui vi è corrispondenza sostanziale tra requisiti dichiarati, quota di partecipazione di ciascun componente al raggruppamento e quota di esecuzione del servizio.

Tale dichiarazione deve essere sottoscritta da tutti i soggetti temporaneamente raggruppati.

A pena di esclusione, in caso di raggruppamento già costituito nelle forme di legge, dovrà essere prodotto l'atto costitutivo del raggruppamento conforme all'art. 37 comma 8 del decreto legislativo 12 aprile 2006 n. 163 e s.m.i. o copia autentica ai sensi di legge.

Si precisa che il mandato collettivo speciale deve risultare da scrittura privata autenticata. Al legale rappresentante del Mandatario Capogruppo deve essere conferita procura speciale. E' altresì ammesso il mandato e la procura speciale risultanti entrambi da unico atto.

14.10 – DOCUMENTI PER L'AVVALIMENTO

Qualora il concorrente intenda ricorrere all'avvalimento deve produrre i documenti di cui all'art. 49 del decreto legislativo 12 aprile 2006 n. 163 e s.m.i.

*** ***** ***

14.11. Le dichiarazioni di cui ai precedenti punti 14.4 e 14.5 dovranno essere rese e sottoscritte: dal soggetto qualora partecipi singolarmente; dal legale rappresentante della Società di Ingegneria o di Professionisti o della persona giuridica stabilita in altro Paese U.E. ed abilitata; da tutti i soggetti temporaneamente raggruppati; dai legali rappresentanti di tutte le Società di Ingegneria o di Professionisti o di tutte le persone giuridiche stabilite in altri Paesi U.E. raggruppate temporaneamente; in caso di Studio Associato, dal legale rappresentante che dichiara di averne i poteri o, in caso contrario, da tutti i soggetti candidati dallo Studio Associato; in caso di Consorzio dal legale rappresentante.

In caso di raggruppamento temporaneo già costituito nelle forme di legge, tali dichiarazioni potranno essere rese e sottoscritte dal solo legale rappresentante del Mandatario Capogruppo.

14.12. Per quanto riguarda i **GEIE**: le dichiarazioni di cui ai precedenti paragrafi 14.2 e 14.3 dovranno essere rese nelle forme previste per i soggetti cui sarà affidato l'espletamento dell'incarico; la dichiarazione di cui al paragrafo 14.3 dovrà altresì essere resa direttamente dal legale rappresentante del GEIE nelle forme previste per

le Società di Ingegneria. Le dichiarazioni di cui ai paragrafi 14.4 e 14.5 dovranno essere rese direttamente dal legale rappresentante del GEIE nelle forme previste per le Società di Ingegneria.

14.13. La Stazione appaltante si riserva la facoltà, nei limiti previsti dall'art. 46 del decreto legislativo 12 aprile 2006 n. 163 e s.m.i. di invitare i concorrenti a completare o a fornire chiarimenti in merito al contenuto delle dichiarazioni presentate.

15. BUSTA (B) – Offerta Tecnica

Il concorrente dovrà inserire nella **busta (B)** con la dicitura “**offerta tecnica**”:

- a) Documentazione attestante la professionalità del concorrente;
- b) una Relazione tecnico organizzativa;
- c) le Schede B, B1e B2.

15.1. In ordine alla lettera a), la Documentazione deve essere costituita da schede di formato A3 o formato A4 in un numero compreso tra tre e cinque, nel caso di schede di formato A3, e tra sei e dieci, nel caso di schede di formato A4, di ognuno dei servizi di un gruppo al massimo di tre servizi (di cui due servizi riferiti al coordinamento in materia di sicurezza nella fase di esecuzione e uno allo svolgimento di prestazioni di direzione lavori o di direttore operativo) relativi a intereventi ritenuti dal concorrente significativi della propria capacità a realizzare la prestazione sotto il profilo tecnico, scelti fra interventi simili od affini a quelli oggetto dell'affidamento.

15.2. In merito alla lettera b), la Relazione deve contenere l'illustrazione della metodologia specifica che si intende eseguire per lo svolgimento delle prestazioni oggetto dell'incarico e come si vuole organizzare il coordinamento della sicurezza delle unità operative impegnate nel cantiere, tenuto conto delle peculiarità dell'opera da realizzare e del suo contesto. A tale ultimo riguardo si segnalano, a titolo esclusivamente esemplificativo e non esaustivo, come elementi di specificità: le interferenze con altri cantieri e lavorazioni, le caratteristiche dell'opera (edificio a sviluppo verticale, materiali di costruzione ecc.) e gli aspetti ambientali.

La **Relazione** dovrà altresì indicare e illustrare:

- (i) il nominativo del professionista che svolgerà il ruolo di Coordinatore per l'esecuzione dei lavori, secondo quanto previsto dall'art. 151 del decreto del presidente della repubblica 5 ottobre 2010 n. 207 e dal decreto legislativo 9 aprile 2008 n. 81 e s.m.i., e i nominativi dei preposti del

Coordinatore con l'indicazione della posizione di ciascuno nella struttura dell'offerente (socio, amministratore, dipendente), con la specificazione delle rispettive qualificazioni professionali;

- (ii) organigramma del gruppo di lavoro adibito all'espletamento delle diverse fasi attuative del servizio, con allegata Scheda B1 (compilata secondo le istruzioni di cui al successivo punto 15.3);
- (iii) le proposte e i criteri per il coordinamento e l'interfaccia con la Stazione appaltante e con gli altri soggetti coinvolti nella realizzazione dell'opera (Responsabile del procedimento e relativo *staff* di supporto, ufficio della Direzione Lavori, Commissione di collaudo in corso d'opera, supervisore artistico, enti ed organismi di controllo quali Vigili del Fuoco, ARPA ecc.);
- (iv) le ragioni che stanno alla base delle prestazioni aggiunte (come elencate nella Scheda B2), nonché la relativa importanza, funzione e ruolo nell'ambito dell'organizzazione del Coordinatore per l'esecuzione dei lavori;
- (v) la metodologia specifica che si intende seguire nello svolgimento delle prestazioni relative alla sicurezza e alla gestione del cantiere tenuto conto delle peculiarità dell'opera e del contesto in cui viene realizzato, con proposte metodologiche e organizzative (che non determinino aumento dell'importo delle opere);
- (vi) la metodologia specifica che si intende seguire nello svolgimento delle attività di assistenza specialistica alla Direzione Lavori, tenuto conto della peculiarità dell'opera e del contesto in cui viene realizzata, con proposte metodologiche e organizzative riferite all'interfaccia con la Direzione Lavori, con i direttori operativi, con la Commissione in corso d'opera e con il Responsabile del Procedimento (che non determinino aumento dell'importo delle opere);
- (vii) le proposte e i criteri per la gestione delle problematiche ambientali e territoriali (a titolo esemplificativo: interfaccia con l'appaltatore per ciò che riguarda i monitoraggi ambientali attinenti l'opera, coordinamento con le attività di bonifica in esecuzione nelle aree limitrofe ecc.);
- (viii) specifiche prestazioni-soluzioni (che non determinino incremento dell'importo delle opere) riguardanti la gestione della sicurezza e delle attività interferenti sia interne che esterne all'area dei lavori;
- (ix) ulteriori servizi (che non determinino incremento dell'importo della prestazione), quali: prestazioni geologiche e prestazioni geotecniche,

incremento sopralluoghi e ispezioni del cantiere, supporto alla Direzione Lavori e al Responsabile del Procedimento.

La **Relazione** non dovrà superare le **40 facciate**, oltre a indice e copertina, di testo numerate, composte da massimo 25 righe per pagina e 80 colonne per riga (in carattere leggibile, dimensione 12), redatte in formato A4, e potrà essere corredata da ulteriori (complessivi *max* 10) schemi grafici di dettaglio e/o di insieme, disegni, *rendering* ecc. (questi ultimi in formato A3).

A garanzia della *par condicio*, le Relazioni che presenteranno un numero di pagine e/o di righe superiore ai limiti sopra indicati, saranno valutate esclusivamente sulla base di quanto offerto nei predetti limiti; con ciò, le maggiori pagine e/o righe non saranno prese in considerazione.

La **Relazione**, infine, dovrà indicare espressamente le parti dell'offerta tecnica contenenti eventuali informazioni riservate e/o segreti tecnici e/o commerciali che necessitano di adeguata e puntuale tutela in caso di accesso ai sensi dell'art. 13 o dell'art. 79 del decreto legislativo 12 aprile 2006 n. 163 e s.m.i., con la specificazione che la valutazione finale sulla segretezza e/o riservatezza è demandata alla Stazione appaltante. Il concorrente, comunque, non potrà considerare riservata e/o segretata l'intera Relazione.

15.3. Le Schede B, B1 e B2

In aggiunta alla predetta relazione dovranno essere allegate le schede – modello: B, B1 e B2 con le seguenti precisazioni per la relativa compilazione.

La scheda B contiene l'elenco delle prestazioni minime richieste ai concorrenti e va allegata debitamente compilata (barrando le apposite caselle) e firmata. Si precisa che la mancata inclusione di detta Scheda non sarà motivo esclusione dell'offerta qualora la Dichiarazione di cui al punto 14.5. contenga la dichiarazione di cui alla lettera a). Qualora, invece, siano mancanti sia la Scheda che la citata dichiarazione, l'offerta, non potendosi più considerare tale, sarà **esclusa**.

La Scheda B1, descrive la composizione dell'organico delle figure professionali che svolgeranno il servizio in gara.

L'eventuale incremento delle prestazioni minime indicate nella scheda B debbono esse descritte nella scheda B2 "Incremento prestazioni minime" (e riguardano l'incremento delle prestazioni minime richieste nella scheda B ai punti da 1 a 9). A titolo esemplificativo, ma non esaustivo, sono da intendersi come "prestazioni aggiuntive" specifiche prestazione professionali e metodologie atte a gestire le interferenze con altri cantieri e lavorazioni o che si riferiscano specificatamente alle caratteristiche dell'opera (edificio a sviluppo verticale, materiali di costruzione ecc.);

sono altresì prestazioni aggiunte, sempre a titolo esemplificativo, prestazioni professionali e metodologie riguardanti le questioni ambientali.

Qualora non venga offerto alcun incremento di prestazioni dovrà comunque essere indicato, nella colonna “Descrizione incremento prestazione”, la dicitura “non è offerto alcun incremento”.

Le prestazioni aggiuntive sono da intendersi ricomprese nell’offerta economica presentata dal concorrente.

In caso di contrasto tra quanto offerto nella Relazione e quanto riportato nelle Schede, si darà prevalenza al contenuto delle Schede che vincolerà il concorrente.

15.4. Per i raggruppamenti, GEIE, studi associati o consorzi

In caso di raggruppamento temporaneo costituendo o costituito o di GEIE o di Studio Associato o di consorzio stabile dovrà essere allegata, **pena l’esclusione**, una dichiarazione contenente la ripartizione fra i componenti del costituendo o costituito raggruppamento o fra i soggetti candidati dal GEIE o fra i soggetti candidati dallo Studio Associato o fra i soggetti candidati dal consorzio stabile, delle competenze professionali oggetto degli incarichi di cui alla presente procedura di gara: la ripartizione dovrà indicare la tipologia e/o la natura e/o la quantità delle prestazioni che saranno svolte, in caso di affidamento dell’incarico, da ciascun componente il raggruppamento temporaneo, da ciascun soggetto candidato dal GEIE o da ciascun soggetto candidato dallo Studio Associato, o da ciascun consorziato candidato dal consorzio stabile, fermo restando quanto previsto dall’art. 151 del decreto del presidente della repubblica 5 ottobre 2010 n. 207.

Tale dichiarazione deve essere sottoscritta in forma semplice: da tutti i soggetti temporaneamente raggruppati in caso di costituendo raggruppamento o dal mandatario capogruppo in caso di raggruppamento già costituito nelle forme di legge; dal legale rappresentante del GEIE o del consorzio stabile; dal legale rappresentante dello Studio Associato che dichiara di averne i poteri, o in caso contrario, da tutti i soggetti candidati dallo Studio Associato.

15.5. Sottoscrizione dell’offerta tecnica

L’offerta dovrà, **pena l’esclusione**, essere sottoscritta dal soggetto qualora partecipi singolarmente; in caso di Società di professionisti o Società di ingegneria o di Consorzio dal legale rappresentante; in caso di Studio Associato, dal legale rappresentante che dichiara di averne i poteri o, in caso contrario, da tutti i soggetti candidati dallo Studio Associato; in caso di raggruppamento temporaneo costituendo da tutti i soggetti temporaneamente raggruppati; in caso di

raggruppamento temporaneo già costituito nelle forme di legge, l'offerta potrà essere sottoscritta dal solo legale rappresentante della Capogruppo.

16. BUSTA (C) – Offerta Economica

16.1. Il concorrente dovrà inserire nella busta con la dicitura “**offerta economica**” l'offerta economica, redatta su carta legale da € **14,62** o resa legale, con l'indicazione in cifre e in lettere del **ribasso percentuale unico** relativo alle prestazioni professionali (coordinamento in materia di sicurezza nell'esecuzione e assistenza alla Direzione Lavori) e alle spese.

Si precisa che ai sensi dell'art. 266, comma 1, lettera c) 1, del decreto del presidente della repubblica 5 ottobre 2010 n. 207, **il ribasso non potrà essere superiore al 20% (ventiperceto) da applicarsi all'ammontare presunto del corrispettivo posto a base di gara.**

Si precisa altresì che nell'individuazione della soglia massima di ribasso la Stazione appaltante ha tenuto conto del disposto di cui all'art. 81, comma 3-bis, del decreto legislativo 12 aprile 2006 n. 163 e s.m.i. così come introdotto dalla legge 12 luglio 2011 n. 106.

16.2. In caso di discordanza tra l'indicazione in cifre ed in lettere, sarà considerata valida, ai fini dell'aggiudicazione, quella più vantaggiosa per la Stazione appaltante.

16.3. L'offerta dovrà essere sottoscritta dal soggetto qualora partecipi singolarmente; in caso di Studio Associato, dal legale rappresentante che dichiari di averne i poteri o, in caso contrario, da tutti i soggetti candidati dallo Studio Associato; in casi di Società di professionisti o di Società di ingegneria o di Consorzio dal legale rappresentante; in caso di raggruppamento temporaneo costituendo da tutti i soggetti temporaneamente raggruppati; in caso di raggruppamento temporaneo già costituito nelle forme di legge, l'offerta potrà essere sottoscritta dal solo legale rappresentante della Capogruppo.

16.4. Non ammesse offerte parziali, indeterminate, plurime, condizionate, in aumento e/o pari a zero. L'omessa indicazione del ribasso percentuale nonché la mancata osservanza delle modalità di sottoscrizione delle offerte comporterà **l'esclusione del concorrente dalla gara.**

17. Criterio e modalità di aggiudicazione

17.1. La Commissione giudicatrice appositamente nominata procederà, in una o più sedute riservate, alla valutazione delle **offerte tecniche** in conformità ai disposti degli artt. 83 del decreto legislativo 12 aprile 2006 n. 163 e s.m.i. sulla base dei seguenti criteri:

Offerta Tecnica: max **80/100** punti così ripartiti:

- a) Professionalità del concorrente desunta dalla documentazione grafica, fotografica e descrittiva: max **30/100** punti;
- b) Organizzazione e metodologia del Coordinamento in materia di sicurezza in fase di esecuzione e dell'assistenza alla Direzione Lavori applicata alle opere da realizzare: max **40/100** punti, così ripartiti:
 - b1) organizzazione: max **20/100** punti;
 - b2) metodologia: max **20/100** punti;
- c) Prestazione aggiuntive: max **10/100**.

17.2. Nel caso in cui non vengano offerte "Prestazioni aggiuntive" al concorrente sarà assegnato, per la specifica voce, un punteggio pari a 0.

17.3. L'attribuzione dei punteggi a ciascun elemento dell'Offerta tecnica avverrà applicando il metodo del "**confronto a coppie**" di cui all'allegato M del D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207, seguendo le seguenti linee guida riportate nell'allegato G del predetto decreto.

17.4. Offerta economica: max punti 20/100

Ai fini della determinazione dell'offerta economica (ribasso percentuale unico relativo alle prestazioni professionali e alle spese), la Commissione Giudicatrice, in seduta pubblica, impiegherà le seguenti formule:

$$\text{(per } A_i \leq A_{\text{soglia}}) \quad C_i = X * A_i / A_{\text{soglia}}$$

$$\text{(per } A_i > A_{\text{soglia}}) \quad C_i = X + (1,00 - X) * [(A_i - A_{\text{soglia}}) / (A_{\text{max}} - A_{\text{soglia}})]$$

ove

C_i = *coefficiente* attribuito al concorrente esimo

A_i = *valore dell'offerta (ribasso) del concorrente esimo*

A_{soglia} = *media aritmetica dei valori delle offerte (ribasso) dei concorrenti*

$X = 0,90$

17.5. Il **punteggio totale**, infine, per ogni concorrente sarà calcolato sommando i punteggi acquisiti nelle voci (Offerta Tecnica) e (Offerta Economica), con i quali sarà stilata la relativa graduatoria.

17.6. Nell'attribuzione del punteggio in ordine all'elemento di valutazione di cui al punto 17.1.a), si riterranno più adeguate quelle offerte la cui documentazione consenta di stimare il livello di specifica professionalità, affidabilità e qualità del concorrente, in quanto dimostra che il medesimo ha svolto attività di coordinamento in materia di sicurezza in fase di esecuzione di opere nonché attività di assistenza specialistica alla direzione lavori che sul piano tecnologico, funzionale e di inserimento ambientale, rispondono meglio agli obiettivi che persegue la Stazione appaltante.

In merito agli altri elementi di valutazione previsti al punto 17.1., sarà considerata migliore quella offerta:

- (i) per la quale la Relazione illustri nel modo più preciso, più conveniente e più esauritivo come la concezione organizzativa e la struttura tecnico-organizzativa, nonché tutte le ulteriori prestazioni offerte come indicato al punto 17.1, sono coerenti fra loro e, pertanto, offrono una elevata garanzia di qualità ed affidabilità dell'attuazione della prestazione;
- (ii) per la quale la Relazione descriva e proponga un'interfaccia con la Direzione Lavori, con i direttori operativi, con la Commissione di collaudo in corso d'opera e con il Responsabile del Procedimento idonea a rendere rapida, efficace ed agevole la condivisione delle problematiche in tema di sicurezza e gli interventi da eseguirsi in tale ambito;
- (iii) per la quale la Relazione dimostri che si è tenuto conto della peculiarità dell'opera e del contesto in cui viene realizzata con conseguente proposizione di modalità esecutive che tengano conto di dette peculiarità e contesto, individuando le possibili problematiche e le relative soluzioni o, almeno, le metodologie e/o le procedure di soluzione;
- (iv) per la quale siano proposte in modo giustificato prestazioni aggiuntive che rendano il servizio ancor più idoneo al raggiungimento dell'obiettivo della massima sicurezza possibile e della massima efficacia nell'assistenza alla Direzione Lavori.

18. Modalità di svolgimento della gara

18.1. La prima seduta di gara si terrà il giorno **4 ottobre 2011** alle ore **10,00** in una sala della sede della Regione Piemonte - Via Viotti 8, Torino in seduta pubblica. In tale seduta, l'Amministrazione aggiudicatrice procederà a verificare l'integrità dei plichi e la rispondenza della documentazione amministrativa nonché dei requisiti,

presentata dai concorrenti, con quanto richiesto nel Bando e nel Disciplinare. L'Amministrazione verificherà inoltre la conformità del contenuto delle offerte tecniche con quanto richiesto dalla prescrizioni di gara. Si procederà in seguito alle relative esclusioni o ammissioni alla gara dei soggetti concorrenti. Successivamente si procederà al sorteggio di cui all'art. 48 comma 1 del decreto legislativo 12 aprile 2006 n. 163 e s.m.i. e alle relative verifiche.

18.2. In seconda seduta pubblica, nel giorno che sarà indicato dalla Stazione appaltante, si procederà a comunicare ai concorrenti l'esito delle verifiche di cui all'art. 48 del decreto legislativo 12 aprile 2006 n. 163 e s.m.i. e all'esclusione o all'ammissione del/i concorrente/i sorteggiato/i. Di seguito, la Stazione appaltante consegnerà alla Commissione Giudicatrice, nominata dopo la scadenza del termine di presentazione delle offerte, le buste contenenti le offerte tecniche per la valutazione in seduta riservata del contenuto delle medesime e per l'assegnazione dei relativi punteggi.

18.3. In terza seduta pubblica, nel giorno che sarà indicato dalla Stazione appaltante, verrà data lettura dei punteggi attribuiti alle singole offerte tecniche e si procederà all'apertura dei plichi contenenti l'offerta economica, alla predisposizione della graduatoria delle offerte, alla verifica dell'eventuale anomalia ai sensi dell'art. 86 del decreto legislativo 12 aprile 2006 n. 163 e s.m.i. e all'aggiudicazione provvisoria.

18.4. Nel caso in cui risultino offerte anomale le giustificazioni richieste verranno trasmesse al Responsabile del procedimento entro il termine di 10 (dieci) giorni.

18.5. In caso di situazione di controllo *ex art. 2359 c.c.*, la Stazione appaltante procederà all'apertura delle buste D) e disporrà l'eventuale esclusione dei concorrenti, le cui offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale sulla base di univoci elementi.

18.6. Sulla base delle risultanze delle operazioni di gara e dopo il controllo del possesso dei requisiti prescritti, la Stazione appaltante provvederà, con propria determinazione, all'aggiudicazione definitiva che diventerà efficace solamente con l'adozione di tale provvedimento. L'aggiudicazione definitiva non equivale ad accettazione dell'offerta. Il contratto sarà stipulato successivamente all'aggiudicazione definitiva, nel rispetto dei limiti e delle condizioni previste dall'art. 11 del decreto legislativo 12 aprile 2006 n. 163 e s.m.i.

18.7. Alle sedute pubbliche di gara possono rilasciare dichiarazioni a verbale esclusivamente i soggetti muniti di idonei poteri di rappresentanza degli offerenti. I

soggetti che assistono alle sedute di gara sono tenuti all'identificazione mediante produzione di documento di identità ed alla registrazione della presenza.

19. Controllo sul possesso dei requisiti

19.1. Ai sensi dell'art. 48 del decreto legislativo 12 aprile 2006 n. 163 e s.m.i. la Stazione appaltante, successivamente alla verifica della documentazione amministrativa e prima di procedere all'apertura delle offerte economiche, provvederà ad effettuare la verifica del possesso dei requisiti di partecipazione dichiarati in capo ai concorrenti ammessi alla procedura, scelti con sorteggio pubblico, nella percentuale del 10% dei medesimi. I suddetti concorrenti dovranno produrre la sotto indicata documentazione probatoria entro 10 giorni dal ricevimento via fax della richiesta della Stazione appaltante:

- a) per le Società di Ingegneria e per le Società di Professionisti il certificato di iscrizione alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura con dicitura antimafia *ex art. 9 DPR 252/98* in originale o in copia autentica *ex art. 18* oppure *art. 19 DPR 445/2000*, per le Società di altro Stato, originale o copia autentica ai sensi della legislazione vigente nel Paese di stabilimento, ovvero copia autentica *ex art. 18* oppure *artt. 19 e 19 bis D.P.R. 445/2000* del certificato di iscrizione nel corrispondente registro commerciale ovvero dichiarazione giurata o solenne in base alla legislazione del Paese di stabilimento ovvero dichiarazione *ex art. 3 D.P.R. 445/2000*;
- b) per le Società di Ingegneria (libro quinto, titolo V, capo V, VI e VII codice civile) e per le Società cooperative (libro quinto, titolo VI, capo I codice civile) copia dei bilanci degli ultimi cinque anni, corredati dalla nota integrativa e dalla nota di deposito presso l'Ufficio del Registro delle Imprese, oppure, per i professionisti singoli o associati o per le Società di Professionisti (libro quinto, titolo V, capo II, III e IV codice civile), copia delle rispettive dichiarazioni annuali dei redditi (modelli 740, 750, Modello Unico) e delle dichiarazioni annuali IVA o Modello Unico degli ultimi cinque anni corredati da relativa ricevuta di presentazione, ai fini della dimostrazione del requisito di cui al paragrafo 10) lettera a) del presente Disciplinare;
- c) copia dei disciplinari di incarichi o contratti relativi ai servizi di cui al paragrafo 10 del presente Disciplinare per le classi e categorie previste, espletati negli ultimi dieci anni e corredati dalle certificazioni rilasciate dai

committenti a comprova dell'avvenuta esecuzione dei servizi o da equipollente documentazione attestante quanto dichiarato;

- d) elenco riassuntivo con l'indicazione, per ciascuno dei predetti incarichi, del committente, dell'importo dei lavori oggetto dell'incarico, della descrizione dettagliata della prestazione e del periodo di svolgimento dell'incarico medesimo. Qualora gli incarichi eseguiti ed indicati a comprova del requisito di cui sopra siano stati espletati all'interno di raggruppamenti temporanei, dovrà essere indicata la quota parte (in termini percentuali) di detti incarichi eseguita dal concorrente.

19.2. La suddetta documentazione dovrà pervenire all'indirizzo in epigrafe secondo una delle modalità indicate al punto 13.1. del presente Disciplinare.

19.3. La Stazione appaltante si riserva, comunque, di richiedere diversi e/o ulteriori atti o documenti a comprova dei requisiti dichiarati.

19.4. Nel caso non siano fornite le prove o non siano confermate le dichiarazioni si applicheranno le sanzioni di cui all'articolo 48 del decreto legislativo 12 aprile 2006 n. 163 e s.m.i.

19.5. La Stazione appaltante procederà direttamente presso le competenti autorità amministrative alla verifica dei requisiti generali in capo all'aggiudicatario a sensi degli artt. 43, 71 e 72 D.P.R. n. 445/2000.

20. Spese contrattuali

20.1. Tutte le spese di contratto, bolli, imposta di registro, ecc. sono a carico esclusivo dell'aggiudicatario senza diritto di rivalsa. Il contratto sarà stipulato per mezzo di scrittura privata fiscalmente registrato.

20.2. L'aggiudicatario sarà tenuto a stipulare il contratto oggetto del presente appalto entro 15 giorni decorso il termine di cui all'art. 11, comma 10, del decreto legislativo 12 aprile 2006 n. 163 e s.m.i..

20.3. L'aggiudicatario dovrà altresì produrre:

- a) dichiarazione se sia o no dipendente di una Pubblica Amministrazione e qualora trattasi di dipendente di una Pubblica Amministrazione, apposita autorizzazione con indicazione della normativa di riferimento, rilasciata per l'appalto specifico dall'Ente di appartenenza;
- b) l'atto costitutivo del raggruppamento temporaneo nelle forme di legge contenente le indicazioni richieste dall'art. 37 Decreto legislativo 12 aprile 2006 n. 163 e s.m.i.

21. Ulteriori indicazioni

21.1. Ai sensi del Decreto legislativo n. 196/03 s.m.i., si informa che i dati raccolti sono destinati alla scelta del contraente ed il loro conferimento ha natura facoltativa, fermo restando che il concorrente che intende partecipare alla gara o aggiudicarsi l'appalto deve fornire all'Ente appaltante la documentazione richiesta dalla vigente normativa. La mancata produzione dei predetti documenti comporta l'esclusione dalla gara, ovvero la decadenza dell'aggiudicazione. I diritti dell'interessato sono quelli previsti dall'art. 13 del medesimo decreto e potranno essere esercitati ai sensi della legge n. 241/90. I dati raccolti possono essere comunicati: (I) al personale dell'Ente appaltante che cura il procedimento di gara; (II) a coloro che presenziano alla seduta pubblica di gara; (III) ad ogni altro soggetto che vi abbia interesse ai sensi della legge n. 241/1990. Titolare del trattamento dei dati è la dott.ssa Maria Grazia Ferreri.

21.2. L'anomalia delle offerte sarà valutata in conformità alle procedure previste dal decreto legislativo 12 aprile 2006 n. 163 3 e s.m.i. (artt. 86-88).

21.3. Non sono ammesse le offerte in aumento, così come le offerte parziali, alternative, plurime e/o condizionate. Si procederà all'aggiudicazione quand'anche pervenga una sola offerta, purché sia ritenuta valida e congrua dalla Stazione appaltante.

21.4. La Stazione appaltante si riserva la facoltà di annullare o revocare il bando di gara, di non pervenire all'aggiudicazione e di non stipulare il contratto senza incorrere in responsabilità e/o azioni di risarcimento dei danni e/o indennità e/o compensi di qualsiasi tipo, neanche ai sensi degli articoli 1337 e 1338 del codice civile.

21.5. Per eventuali sopralluoghi contattare l'Ing. Carlo SAVASTA (335/7828571 – indirizzo e-mail:carlo.savasta@regione.piemonte.it) oppure l'Arch. Marco TOSCANO (335/5270861 - indirizzo e-mail : marco.toscano@regione.piemonte.it).

I sopralluoghi saranno effettuabili, previo appuntamento telefonico, dal **1.8.2011** al **11.8.2011** e dal **29.8.2011** al **23.9.2011**.

21.6. Ai sensi dell'art. 140 del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 e s.m.i., la Stazione Appaltante si riserva la facoltà di interpellare progressivamente i soggetti che hanno partecipato all'originaria procedura di gara, risultanti dalla relativa

graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento del completamento del servizio, alle condizioni riportate nel citato articolo.

21.7. Al concorrente che risulterà primo in graduatoria ed aggiudicatario provvisorio dell'appalto è fatto obbligo, entro e non oltre 5 giorni lavorativi dall'aggiudicazione provvisoria, compilare il "MODULO RICHIESTA DURC/SERVIZI" contenente i dati necessari per la richiesta del DURC da parte della Stazione Appaltante. Il "MODULO RICHIESTA DURC/SERVIZI" deve essere datato e firmato dal titolare o dal legale rappresentante dell'impresa aggiudicataria. Nel caso di associazione temporanea, o di consorzio o GEIE ciascuna impresa facente parte il raggruppamento aggiudicatario deve compilare il "MODULO RICHIESTA DURC/SERVIZI" ed inviarlo, datato e firmato dal titolare o dal legale rappresentante, entro e non oltre 5 giorni lavorativi dall'aggiudicazione provvisoria. Le imprese debbono inviare il "MODULO RICHIESTA DURC/SERVIZI" mediante fax al numero 011/4323612 .

Responsabile del procedimento: Dott.ssa Maria Grazia Ferreri

**IL DIRETTORE REGIONALE RISORSE UMANE E PATRIMONIO
(D.SSA MARIA GRAZIA FERRERI)**